



Consiglio Regionale  
della Puglia

**ESTRATTO DALLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO REGIONALE**

N. 69

**ADUNANZE DEL 20 GIUGNO E DEL 3 LUGLIO 2001**

**OGGETTO:** “Modifiche alla legge regionale 4 gennaio 2001, n.3 ‘Disciplina dei regimi regionali di aiuti’”

**SEDUTA DEL 20 GIUGNO 2001**

Presiede: Carmine Dipietrangelo

Vice Presidente: Vito Leonardo Aloisi

Consiglieri Segretari: Angelo Cera - Brizio Simone

Assistenza:

- del Coordinatore del Settore Segreteria del Consiglio: Renato Guaccero
- del Dirigente dell'Ufficio Aula e resocontazione: Silvana Vernola

Consiglieri presenti: ALOISI Vito Leonardo, AMODIO Felice, ATTANASIO Tommaso, BALDUCCI Enrico, BELARDI Raffaele, BRIZIO Simone, CAMILLI Fabrizio, CARRIERI Mario, CARROZZO Gaetano, CERA Angelo, CONGEDO Saverio, COPERTINO Giovanni, CRASTOLLA Danilo, DIPIETRANGELO Carmine, FITTO Raffaele, FRANZOSO Pietro, FRISULLO Alessandro, GRECO Salvatore, LOIZZO Mario, LOMELO Domenico, LOPERFIDO Luigi, LOSAPPIO Michele, MADARO Carlo, MAGARELLI Pantaleo, MANIGLIO Antonio, MARINO Leonardo, MARINOTTI Giuseppe, MARMO Nicola, MAZZARACCHIO Salvatore, MELE Cosimo, MINCUZZI Mattia, MINEO Luciano, ORLANDO Vito, PALESE Rocco, PEPE Pietro, PEZZUTO Marco, PIROLO Francesco, PISICCHIO Alfonsino, POTTI' Vittorio, ROLLO Marcello, RUOCCO Roberto, RUSSO Enzo, SACCOMANNO Michele, SALINARI Donato,



Consiglio Regionale  
della Puglia

SANNICANDRO Arcangelo, SANNICANDRO Emanuele,  
SANTANIELLO Enrico, SILVESTRI Andrea, SILVESTRIS  
Sergio, TARQUINIO Lucio, TEDESCO Alberto, TUNDO  
Roberto, VALENTE Giovanni, VENTRICELLI Michele.

Consiglieri assenti BRIENZA Giuseppe, D'AMBROSIO LETTIERI Luigi, DE  
CRISTOFARO Mario, LOSPINUSO Pietro, MAFFIONE  
Leonardo, PELILLO Michele.

A relazione del Signor Presidente, il quale informa l'Assemblea che settimo  
argomento in discussione è il disegno di legge "Modifiche alla legge regionale 4  
gennaio 2001, n.3 'Disciplina dei regimi regionali di aiuti'".

Dà la parola al relatore, cons. Pirolò, Presidente della IV Commissione consiliare  
permanente.

- OMISSIS -

Al termine della relazione i lavori sono sospesi e rinviati alla prossima seduta.

**SEDUTA DEL 3 LUGLIO 2001**

Presiede: Mario De Cristofaro

Vice Presidenti: Vito Leonardo Aloisi - Carmine Dipietrangelo

Consiglieri Segretari: Angelo Cera - Brizio Simone

Assistenza:

- del Coordinatore del Settore Segreteria del Consiglio: Renato Guaccero
- del Dirigente dell'Ufficio Aula e resocontazione: Silvana Vernola

Consiglieri presenti: ALOISI Vito Leonardo, AMODIO Felice, ATTANASIO  
Tommaso, BALDUCCI Enrico, BELARDI Raffaele, BRIZIO  
Simone, CAMILLI Fabrizio, CARRIERI Mario, CARROZZO  
Gaetano, CERA Angelo, CONGEDO Saverio, COPERTINO  
Giovanni, CRASTOLLA Danilo, D'AMBROSIO LETTIERI Luigi,  
DE CRISTOFARO Mario, DIPIETRANGELO Carmine, FITTO  
Raffaele, FRISULLO Alessandro, GRECO Salvatore, LOIZZO  
Mario, LOMELO Domenico, LOPERFIDO Luigi, LOSAPPIO  
Michele, LOSPINUSO Pietro, MADARO Carlo, MAFFIONE  
Leonardo, MANIGLIO Antonio, MARINO Leonardo,  
MARINOTTI Giuseppe, MARMO Nicola, MAZZARACCHIO  
Salvatore, MELE Cosimo, MINCUZZI Mattia, MINEO Luciano,  
ORLANDO Vito, PALESE Rocco, PELILLO Michele, PEPE  
Pietro, PEZZUTO Marco, PIROLO Francesco, PISICCHIO



Consiglio Regionale  
della Puglia

Alfonsino, POTI' Vittorio, ROLLO Marcello, RUOCCO Roberto, RUSSO Enzo, SACCOMANNO Michele, SALINARI Donato, SANNICANDRO Arcangelo, SANNICANDRO Emanuele, SANTANIELLO Enrico, SILVESTRI Andrea, SILVESTRIS Sergio, TARQUINIO Lucio, TEDESCO Alberto, TUNDO Roberto, VALENTE Giovanni, VENTRICELLI Michele.

Consiglieri assenti: BRIENZA Giuseppe, FRANZOSO Pietro, MAGARELLI Pantaleo.

A relazione del Signor Presidente, il quale informa l'Assemblea che primo argomento in discussione è il prosieguo dell'esame del disegno di legge "Modifiche alla legge regionale 4 gennaio 2001, n.3 'Disciplina dei regimi regionali di aiuti'".

Segue la discussione generale.

- OMISSIS -

Il Presidente informa l'Assemblea che si deve procedere alla votazione del disegno di legge articolo per articolo. Né dà lettura.

- OMISSIS -

Esaurita la votazione articolo per articolo, il Presidente informa l'Assemblea che si deve procedere alla votazione del disegno di legge nel suo complesso.

### IL CONSIGLIO REGIONALE

- Udita e fatta propria la relazione al disegno di legge;
- Preso atto della discussione generale;
- Sull'esito delle votazioni avvenute in sede di lettura dei singoli articoli;
- A maggioranza di voti, con il voto contrario del Gruppo Rifondazione comunista e con l'astensione dei Gruppi DS, Partito dei comunisti italiani, PPI, SDI, I Democratici, Verdi, Rinnovamento italiano e UDEUR (è assente dall'Aula il consigliere Madaro), espressi e accertati per alzata di mano,

### DELIBERA

di approvare, così come approva, la legge regionale "Modifiche alla legge regionale 4 gennaio 2001, n. 3 'Disciplina dei regimi regionali di aiuti'", nel testo allegato alla presente delibera e di essa facente parte integrante.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
**F.to** (Mario De Cristofaro)



Consiglio Regionale  
della Puglia

IL VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

**F.to** (Carmine Dipietrangelo)

I CONSIGLIERI SEGRETARI

**F.to** (Simone Brizio – Angelo Cera)

IL SEGRETARIO DEL CONSIGLIO

**F.to** (Renato Guaccero)



Consiglio Regionale  
della Puglia

**LEGGE REGIONALE**

“Modifiche alla legge regionale 4 gennaio 2001, n. 3 ‘Disciplina dei regimi regionali di aiuti”

Il Consiglio regionale  
ha approvato la seguente legge:

Art. 1

1. Il comma 1 dell’articolo 1 della legge regionale 4 gennaio 2001, n.3, è sostituito dal seguente:

“1. La presente legge disciplina l’applicazione dei regimi regionali di aiuto nell’ambito dell’ordinamento della Regione Puglia e ne fissa le linee guida in materia, in coerenza e nel rispetto delle regole comunitarie e statali, ai sensi del regolamento (CE) n.70/2001 della Commissione, del 12 gennaio 2001, relativo all’applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di Stato a favore delle piccole e medie imprese; del regolamento (CE) n.68/2001 della Commissione, del 12 gennaio 2001, relativo all’applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti destinati alla formazione; e del regolamento (CE) n.69/2001 della Commissione, del 12 gennaio 2001, relativo all’applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di importanza minore (“de minimis”), pubblicati nella Gazzetta ufficiale delle Comunità europee (GUCE) del 13 gennaio 2001”.

2. Al comma 2 dell’articolo 1 della l.r. 3/2001 è soppressa la lettera b).

(approvato a maggioranza, con il voto contrario del Gruppo Rifondazione comunista e con l’astensione dei Gruppi DS, Partito dei comunisti italiani, PPI, SDI, I Democratici, Verdi e Rinnovamento italiano – sono assenti dall’Aula il Gruppo UDEUR e il consigliere Madaro)



Consiglio Regionale  
della Puglia

Art. 2

1. Il comma 2 dell'articolo 2 della l.r. 3/2001 è sostituito dal seguente:

“2. La concessione degli aiuti è effettuata con le procedure disciplinate dal decreto legislativo 31 marzo 1998, n.123 (Disposizioni per la realizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese), nelle tipologie automatica, valutativa e negoziale, nonché nel rispetto delle condizioni tutte previste nel regolamento (CE) n.70/2001 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di Stato a favore delle piccole e medie imprese, pubblicato nella GUCE del 13 gennaio 2001”.

(approvato a maggioranza, con il voto contrario del Gruppo Rifondazione comunista e con l'astensione dei Gruppi DS, Partito dei comunisti italiani, PPI, SDI, I Democratici, Verdi, Rinnovamento italiano e UDEUR – è assente dall'Aula il consigliere Madaro)

Art. 3

1. Il comma 3 dell'articolo 3 della l.r.3/2001 è sostituito dal seguente:

“3. Per poter accedere alle agevolazioni di cui alla presente legge le imprese devono essere in regola con i rispettivi contratti di lavoro, ivi comprese le contrattazioni collettive di livello territoriale. Le agevolazioni di cui alla presente legge saranno revocate e si provvederà al recupero delle somme anticipate, nel caso in cui le imprese, terminato l'intervento ammesso a finanziamento, non risultino in regola con le norme in materia di sicurezza degli ambienti di lavoro”.

(approvato a maggioranza, con il voto contrario del Gruppo Rifondazione comunista e con l'astensione dei Gruppi DS, Partito dei comunisti italiani, PPI, SDI, I Democratici, Verdi, Rinnovamento italiano e UDEUR – è assente dall'Aula il consigliere Madaro)

Art. 4

1. Il comma 1 dell'articolo 4 della l.r. 3/2001 è sostituito dal seguente.

“1. La Giunta regionale procede a rendere operativi i regimi di aiuto attraverso la emanazione e pubblicazione di regolamenti attuativi e/o bandi pubblici nei quali vengono dettagliatamente stabilite le condizioni e le modalità di accesso all'aiuto, la dotazione finanziaria e tutte le altre specificazioni necessarie alla effettiva applicabilità del regime, nonché nel rispetto delle condizioni tutte previste nel regolamento (CE) n.70/2001 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del



## Consiglio Regionale della Puglia

trattato CE agli aiuti di Stato a favore delle piccole e medie imprese, pubblicato nella GUCE del 13 gennaio 2001”.

(approvato a maggioranza, con il voto contrario del Gruppo Rifondazione comunista e con l'astensione dei Gruppi DS, Partito dei comunisti italiani, PPI, SDI, I Democratici, Verdi, Rinnovamento italiano e UDEUR – è assente dall'Aula il consigliere Madaro)

### Art. 5

1. Il comma 4 dell'articolo 6 della l.r. 3/2001 è sostituito dal seguente.

“4. Per gli interventi di cui al presente articolo si applica la tipologia di aiuto del contributo in c/esercizio nella misura del 50 per cento del costo di acquisto dei servizi, a condizione che tali servizi non presentino carattere di continuità e/o periodicità o siano connessi alle normali spese di funzionamento delle imprese. In ogni caso, tale livello di contribuzione potrà essere applicato a programmi triennali, anche integrati, di spesa per servizi di cui al comma 3, di importo non superiore a 100 mila Euro”.

(approvato a maggioranza, con il voto contrario del Gruppo Rifondazione comunista e con l'astensione dei Gruppi DS, Partito dei comunisti italiani, PPI, SDI, I Democratici, Verdi, Rinnovamento italiano e UDEUR – è assente dall'Aula il consigliere Madaro)

### Art. 6

1. L'articolo 7 della l.r. 3/2001 è abrogato.

(approvato a maggioranza, con il voto contrario del Gruppo Rifondazione comunista e con l'astensione dei Gruppi DS, Partito dei comunisti italiani, PPI, SDI, I Democratici, Verdi, Rinnovamento italiano e UDEUR – è assente dall'Aula il consigliere Madaro)

### Art. 7

1. Il comma 7 dell'articolo 8 della l.r. 3/2001 è sostituito dal seguente:

“7. Le premialità di cui al comma 6 sono concesse a condizione che l'intensità totale netta non superi il 75 per cento. Tali maggiorazioni si applicano a condizione che l'investimento sia conservato nella regione beneficiaria per un periodo di almeno cinque anni e che il beneficiario contribuisca con almeno il 25 per cento del



## Consiglio Regionale della Puglia

finanziamento stesso. Inoltre le premialità potranno essere modificate ogni anno dalla legge regionale di approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario del bilancio pluriennale”.

(approvato a maggioranza, con il voto contrario del Gruppo Rifondazione comunista e con l'astensione dei Gruppi DS, Partito dei comunisti italiani, PPI, SDI, I Democratici, Verdi, Rinnovamento italiano e UDEUR – è assente dall'Aula il consigliere Madaro)

### Art.8

1. La lettera f) del comma 3 dell'articolo 10 della l.r. 3/2001 è sostituita dalla seguente:

“f) costi di personale per i partecipanti al progetto di formazione fino al 50 per cento del totale degli altri costi ammissibili”.

2. Il comma 4 dell'articolo 10 della l.r. 3/2001 è sostituito dal seguente:

“4. L'intensità massima di aiuto per quanto attiene gli interventi di formazione specifica è pari al 40 per cento delle spese ammissibili con una ulteriore percentuale del 10 per cento nel caso di beneficiari rappresentati da categorie più deboli di lavoratori”.

3. Il comma 5 dell'articolo 10 della l.r. 3/2001 è sostituito dal seguente:

“5. Gli aiuti previsti al comma 1, lettera b), sono conformi a quanto stabilito dal regolamento (CE) n.68/2001 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti destinati alla formazione, pubblicato nella GUCE del 13 gennaio 2001”.

(approvato a maggioranza, con il voto contrario del Gruppo Rifondazione comunista e con l'astensione dei Gruppi DS, Partito dei comunisti italiani, PPI, SDI, I Democratici, Verdi, Rinnovamento italiano e UDEUR – è assente dall'Aula il consigliere Madaro)

### Art. 9

1. Il comma 1 dell'articolo 12 della l.r.3/2001 è sostituito dal seguente:

“1. Alle imprese beneficiarie è consentito il cumulo tra più regimi di aiuto, rispetto allo stesso programma di investimento, fino alla concorrenza della soglia massima





Consiglio Regionale  
della Puglia

del 35 per cento ESN maggiorato del 15 per cento ESL, tenuto conto di quanto previsto dal comma 3 dell'articolo 2 e dalle disposizioni di legge nazionali in materia di cumulabilità delle diverse tipologie di aiuto”.

(approvato a maggioranza, con il voto contrario del Gruppo Rifondazione comunista e con l'astensione dei Gruppi DS, Partito dei comunisti italiani, PPI, SDI, I Democratici, Verdi, Rinnovamento italiano e UDEUR – è assente dall'Aula il consigliere Madaro)

Art. 10

1. Il comma 1 dell'articolo 13 della l.r.3/2001 è sostituito dal seguente:

“1. Gli aiuti previsti dalla presente legge conformi alla regola comunitaria ‘de minimis’ saranno concessi nel rispetto delle condizioni tutte previste nel regolamento CE n.69/2001, pubblicato nella GUCE del 13 gennaio 2001”.

(approvato a maggioranza, con il voto contrario del Gruppo Rifondazione comunista e con l'astensione dei Gruppi DS, Partito dei comunisti italiani, PPI, SDI, I Democratici, Verdi, Rinnovamento italiano e UDEUR – è assente dall'Aula il consigliere Madaro)

Art.11

1. L'articolo 15 della l.r. 3/2001 è sostituito dal seguente:

“1. Ai sensi dell'articolo 3 dei regolamenti (CE) nn.68/2001, 69/2001 e 70/2001, agli aiuti previsti dalla presente legge è data attuazione dopo la pubblicazione sulla GUCE, a partire dalla data di entrata in vigore della legge stessa”.

(approvato a maggioranza, con il voto contrario del Gruppo Rifondazione comunista e con l'astensione dei Gruppi DS, Partito dei comunisti italiani, PPI, SDI, I Democratici, Verdi, Rinnovamento italiano e UDEUR – è assente dall'Aula il consigliere Madaro)

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
**F.to** (Mario De Cristofaro)

IL VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
**F.to** (Carmine Dipietrangelo)



Consiglio Regionale  
della Puglia

I CONSIGLIERI SEGRETARI  
**F.to** (Angelo Cera-Simone Brizio)

IL SEGRETARIO DEL CONSIGLIO  
**F.to** (Renato Guaccero)